

OGGETTO: L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007: autorizzazione per ampliamento strutturale e funzionale in regime autorizzativo presso il Centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato “ERRE-D” sito in via dei Piceni, 45/57 Latina, gestito dalla Società ERRE-D S.r.l. sede legale via dei Piceni, 45/57, (P.IVA 01923100596).

Rilascio accreditamento ex art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. per trattamenti già autorizzati con il DPCA n. U00398/02.09.2013

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l’art. 120 della Costituzione;
- l’art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l’articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- la Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66;
- la Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: “Preso d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro”;
- l’art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio” così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22.02.2017 recante: Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”;

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015, n. 721 concernente: "Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B
 - l'atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 05 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale "Salute e Politiche sociali";
 - l'atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell'Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;
 - la Delibera di Giunta regionale n. 837 del 11/12/2017 recante: "Attribuzione al Segretario generale pro tempore del potere di adozione di atti e di provvedimenti amministrativi inerenti la direzione regionale Salute e Politiche sociali";
 - la Delibera di Giunta regionale n. 200 del 24.04.2018 recante: "Attribuzione al Segretario generale pro tempore del potere di adozione di atti e di provvedimenti amministrativi inerenti la direzione regionale Salute e Politiche sociali – proroga"

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421";
- il DPCM 29.11.2001 concernente "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza";
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 10 agosto 2010. N. 3 Assestamento di bilancio annuale e pluriennale;
- la L.R. 24 dicembre 2010, n. 9 disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2011 (art. 2 commi 13-17)
- Il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- ✓ DPCA n. U00039 del 20 marzo 2012 concernente: "*Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale*". che ha provveduto alla ridefinizione ed al riordino dell'offerta assistenziale a persone non autosufficienti anche anziane ed a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- ✓ DCA n. U00434 del 24.12. 2012 concernente: "*Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011;*

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- ✓ DPCA n. 15 del 27 gennaio 2014 concernente: “attività riabilitativa territoriale rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (centri di riabilitazione ex art. 26 L.833/78). Terminologia di riferimento per l’attività riabilitativa nei diversi regimi assistenziali ex art. 26 L. 833/78;
- ✓ DPCA n. U00159 del 13 maggio 2016 recante: “*Approvazione del documento "Riorganizzazione dei percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale"*”;
- ✓ DPCA n. U00469/07.11.2017 recante:
- ✓ Decreto dirigenziale n. G04762/12.04.2017 di definizione delle tariffe per la riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale
- ✓ Decreto dirigenziale n. G10895/01.08.2017 di differimento dell’entrata in vigore delle tariffe per la riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale
- ✓ Decreto dirigenziale n. G18406 del 22.12.2017 di differimento dell’entrata in vigore delle tariffe;

PRESO ATTO del

DPCA n. U00398/02.09.2013 di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento in favore del presidio sanitario denominato ERRE-D, gestito dalla Società ERRE-D S.r.l. sede legale via dei Piceni, 45/55,

autorizzazione

- n. 200 trattamenti/die ambulatoriali
- n. 100 trattamenti/die domiciliari

accreditamento

- n. 30 trattamenti/die ambulatoriali (-170)
- n. 30 trattamenti/die domiciliari (- 70)

DPCA n. U00210/28.05.2015 di variazione del rappresentante legale, incarico affidato al dott. Giuseppe Criscuolo;

PREMESSO che

1) con provvedimento n. 63/28.09.2015 prot.. n.128590/28.09.2015 e n. 88 prot.. n.83782/19.06.2017 il comune di Latina ha rilasciato l’autorizzazione alla realizzazione;

2) con nota prot. n. 189/2017 (assunta al prot. n. I.0365494-17.07.2017) la Società ERRE-D ha trasmesso la documentazione relativa alla richiesta di ampliamento strutturale del centro di riabilitazione neuropsicomotoria di cui al DPCA n. U000398/2013 nonché di ampliamento funzionale ed accreditamento

3) con nota prot. n. U0479142-20.09.2017 l’Area Pianificazione e controllo strategico – Ufficio requisiti autorizzativi e di accreditamento ha chiesto alla Società dei chiarimenti al riguardo;

4) con la citata nota ha precisato che l’accreditamento istituzionale si colloca in una fase successiva di valutazione: solo i servizi già funzionanti ed autorizzati possono essere sottoposti a verifica ai fini accreditamento; tale istanza è stata pertanto archiviata potendo la Società ripresentare nuova istanza all’esito dei chiarimenti richiesti nonché avvalersi anche della documentazione già presentata,

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

5) con nota prot. n. 366/2017 (assunta al prot. n. 548840/30.10.2017) la Società ha comunicato che i trattamenti di cui chiede l'accREDITAMENTO sono 170 ambulatoriali e n. 70 domiciliari, i trattamenti di nuova attivazione corrispondono a n. 60 ambulatoriali;

6) con nota prot. n. U0597422/23.11.2017 copia della documentazione è stata trasmessa al Dipartimento di prevenzione della Asl di Latina ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 4/2003 e smi e dell'art. 9 del R.R. n. 2/2007, per la verifica di competenza, relativa alla richiesta di ampliamento strutturale del centro di riabilitazione neuropsicomotoria di cui al DPCA n.U000398/2013 nonché di ampliamento funzionale per n. 60 trattamenti/die ambulatoriali presso il nuovo immobile attiguo alla struttura già autorizzata/accreditata.

7) con la medesima nota è stato chiesto alla Asl di valutare la funzionalità rispetto al fabbisogno di assistenza riabilitativa per i trattamenti ambulatoriali e domiciliari già autorizzati ed in caso positivo accertare il possesso da parte del centro dei requisiti ulteriori di accREDITAMENTO nel rispetto dei vincoli di bilancio.

8) l'istanza di accREDITAMENTO dei n. 60 nuovi trattamenti/die ambulatoriali sarebbe stata archiviata potendo essere ripresentata all'esito del rilascio del titolo autorizzativo.

PRESO ATTO della

- nota 14365/2018 (assunta al prot. reg.n. I.0239611/24.04.2018) con la quale la Asl di Latina - acquisito il parere prot. n. 962/2018 del Dipartimento di prevenzione della Asl medesima - ha attestato che il Centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato "ERRE-D" sito in via dei Piceni, 45-57 Latina, gestito dalla Società ERRE-D S.r.l. sede legale via dei Piceni, 45/57, (P.IVA 01923100596) è in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi autorizzativi per l'ampliamento strutturale e funzionale per i seguenti trattamenti:

- n. 60 trattamenti/die ambulatoriali, per complessivi n. 260

ed ha attestato la presenza dei requisiti ulteriori di accREDITAMENTO per n. 170 trattamenti/die ambulatoriali e n. 70 trattamenti/die domiciliari;

- della nota prot.8653/2018 (assunta al prot.n. 267648/09.05.2018) con la quale la Asl di Latina ha trasmesso la planimetria della struttura conforme allo stato dei luoghi;

- della nota prot. n.10524/24.05.2018 con la quale la Asl di Latina a precisazione della nota aziendale prot.n. 14365/2918 ha espresso una valutazione favorevole della funzionalità rispetto al fabbisogno aziendale per i trattamenti oggetto di ampliamento;

RITENUTO, al riguardo opportuno rilasciare - ai sensi della L.R. 4/2003 e ss.mm.ii., del R.R. n.2/2007 e ss.mm.ii. e sulla base dei pareri della Asl di Latina - alla Società ERRE-D S.r.l. sede legale via dei Piceni, 45/57, (P.IVA 01923100596) l'autorizzazione all'ampliamento in regime autorizzativo presso il centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato ERRE-D sito in via dei Piceni, 45-57, per l'erogazione di n. 60 trattamenti/die ambulatoriali

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

e l'accreditamento ex art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii per i seguenti trattamenti

n. 170 trattamenti/die ambulatoriali

n. 70 trattamenti/die domiciliari

TENUTO CONTO altresì che

- l'accreditamento viene rilasciato in via provvisoria secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 502/1992, comma 7, dell'art. 8 quater che recita: *“ nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso in via provvisoria, per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei suo risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso;*
- l'Azienda competente per territorio è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume dell'attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti, entro sei mesi dal rilascio del presente provvedimento o comunque per sei mesi dalla sottoscrizione del contratto necessari alla verifica del volume di attività svolta e della qualità dei risultati;
- l'Azienda è deputata ai sensi del DPCA n. U00159/2016 alla regolamentazione dell'offerta massima dei trattamenti ambulatoriali/domiciliari;
- l'accreditamento rilasciato con il presente provvedimento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento:

1) rilasciare - ai sensi della L.R. 4/2003 e ss.mm.ii., del R.R. n.2/2007 e ss.mm.ii. e sulla base dei pareri della Asl di Latina – alla Società ERRE-D S.r.l. sede legale via dei Piceni, 45/57, (P.IVA 01923100596) l'autorizzazione all'ampliamento in regime autorizzativo presso il centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato ERRE-D sito in via dei Piceni, 45-57 per l'erogazione di n. 60 trattamenti/die ambulatoriali

e l'accreditamento ex art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii per i seguenti trattamenti

- n. 170 trattamenti/die ambulatoriali
- n. 70 trattamenti/die domiciliari

2) la configurazione del Centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato “ERRE-D” è la seguente:
autorizzazione

- n. 260 trattamenti/die ambulatoriali, di cui n. 60 attivati con il presente provvedimento;
- n. 100 trattamenti/die domiciliari

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

accreditamento:

- n. 200 trattamenti/die ambulatoriali, di cui n. 170 accreditati con il presente provvedimento
- n. 100 trattamenti/die domiciliari, di cui n. 70 accreditati con il presente provvedimento

3) la Direzione sanitaria del centro è affidata alla dr.ssa Alessandra Silvana Giannantoni nata a Roma il 13.05.1971, iscritta all'Ordine dei medici di Roma al n. 49054, in possesso della specializzazione in Neuropsichiatria infantile;

4) l'accreditamento viene rilasciato in via provvisoria secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n.502/1992, comma 7, dell'art. 8 quater che recita: *“ nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso in via provvisoria, per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso”*;

5) L'Azienda Asl Latina competente per territorio è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume dell'attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti, entro sei mesi dal rilascio del presente provvedimento o comunque per sei mesi dalla sottoscrizione del contratto necessari alla verifica del volume di attività svolta e della qualità dei risultati;

6) la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

7) l'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è tenuta alla vigilanza sulla permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dalla L.R. 4/2003 e s.m.i;

8) l'Azienda è deputata ai sensi del DPCA n. U00159/2016 alla regolamentazione dell'offerta massima dei trattamenti ambulatoriali;

9) l'accertamento del possesso e/o mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti o dichiarati ai sensi dell'art. 8, comma 2 del R.R. n. 2/2007 ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'Amministrazione, all'ente o agli organismi denominati competenti al rilascio o alla vigilanza;

10) l'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 17 del R.R. n. 2/2007 anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti di cui al comma 2 dell'art. 8;

11) la struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al Capo III - Capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione e Capo III *“Disposizioni in materia di*

Segue decreto n. **V00234** | **08 GIU. 2018.**

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

accreditamento istituzionale” della L.R. 4/2003 e s.m.i. ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

Il presente provvedimento verrà notificato tramite pec alla Società ERRE-D (info@pec.erredriabilitazione.it) alla Asl di Latina nonché al Comune di Latina

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione “Argomenti – Sanità”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

